

Nome comune: PANDA MAGGIORE

Nome scientifico: Ailuropoda melanoleuca

Famiglia: Ursidi (Ursidae)

Ordine: Carnivori (Carnivora)

Classe: Mammiferi (Mammalia)



animali e animali 

A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE:

la lunghezza del corpo è compresa tra i 120 e i 150 cm; l'altezza alla spalla è di circa 70-80 cm e in piedi può arrivare a 170 cm; il peso varia tra gli 80 e i 160 kg; la coda è circa 12 cm.

La pelliccia bianca a macchie nere (sugli occhi, sulle orecchie, sulle zampe, sulle spalle e sulla punta della coda) è il fattore distintivo rispetto agli altri orsi.

VITA ED ABITUDINI:

il panda è un animale solitario e territoriale. L'areale, soprattutto del maschio, viene continuamente marcato attraverso delle sostanze (prodotte dalle ghiandole anali) disperse sui rami, sui tronchi o sull'erba. E' come se, rilasciando i propri odori, l'animale dicesse: "Sia chiaro, qui ci sono io...sei stato informato ed avvertito...chiunque tu sia".

La femmina si può riprodurre a partire dal 4°-5°anno, e forse un paio d'anni più tardi il maschio. Il periodo riproduttivo cade tra aprile e maggio, anche se ancora non è noto come i due animali riescano a rintracciarsi (forse attraverso particolari richiami emessi e/o odori rilasciati). Dopo una gestazione di 125-150 giorni, in una tana riparata, nasce un piccolo (talvolta 2-3) del peso di 100-150 gr e completamente cieco. Il piccolo panda apre gli occhi a 1½ -2 mesi e inizia a muoversi a circa 3 mesi. Lo svezzamento avviene a 6 mesi e l'indipendenza è raggiunta a 6 mesi.

La dieta del panda include bulbi, erba, occasionalmente Roditori e Insetti, e, soprattutto, canne di bambù, per le quali c'è stato un reale adattamento del corpo: infatti, le zampe anteriori presentano un'espansione dell'osso del polso, che permette all'animale di stringere le canne, e anche i denti si sono evoluti in modo da permettergli di tagliare e masticare il vegetale.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL PANDA MAGGIORE:

lo possiamo ammirare, se siamo molto fortunati, in Cina. Sembra, infatti, siano sopravvissuti appena un migliaio di panda: la causa è probabilmente da ricercare nell'accrescimento della popolazione umana e nella necessità di aumentare i terreni coltivati. Questo ha causato una frammentazione dell'habitat (ossia una suddivisione di un'area in tante piccole superfici) senza

alcun corridoio ecologico (cioè senza alcuna continuità tra un'area e l'altra, tale da permettere all'animale di spostarsi e di nutrirsi).

A livello internazionale si sta cercando di opporsi all'estinzione di questo meraviglioso mammifero, anche attraverso la riproduzione in cattività (negli zoo) e mediante la fecondazione artificiale, anche se i risultati raggiunti sono scarsi.

CURIOSITA':

il panda è tra gli animali più rari e più conosciuti al mondo, probabilmente perché adottato come simbolo del World Wildlife Fund (WWF).